Domenica all'Adriano RUGGERO GRIECO

Cronaca di Roma

parlerà al convegno per la riforma agraria

IERI IN CAMPIDOGLIO

Piano regolatore e crediti all'Acea

Sospesa la seduta per mancanza di numero legale

Ieri sera doveva iniziarsi al Consiglio Comunale la discussione sulla mozione, presentata dal compagno Natoli, per la zona industriale e per la legge che dovrà regolarne e facilitarne lo sviluppo.

Ma, evidentemente, questo importantissimo e vitalissimo problema cittadino non interessava i democristiani e la maggioranza perchè i banchi della maggioranza sono rimasti semideserti fino alle 22 e il Sindaco, esaurite le interrogazioni, è stato costretto a sospendere la seduta per mancanza di numero legale.

Prima di chiudere i lavori, però, Rebecchini ha tenuto a far sapere ai presenti che il Ministero dell'Industria ha accettato il voto del Consiglio, e ha preparato una leggina, che verrà quanto prima sottoposta al Parlamento, con la quale si proroga di cinque anni la vecchia legge del 1941 sull'industrializzazione.

Delle cinque interrogazioni svolte in apertura di seduta, tre hanno assunto particolari importanza, per i problemi che affrontavano.

La prima, dei consiglieri NATOLI e RIDOLFI, riguardava gli studi e i lavori in corso per il nuovo piano regolatore. Il Sindaco, rispondendo, ha dichiarato che gli studi sono a buon punto ed anche i lavori procedono bene per cui tra non molto verranno esposte al Consiglio Comunale le decisioni prese dalla Giunta.

La risposta, naturalmente, non ha soddisfatto gli interroganti e RIDOLFI, replicando, ha illustrato la inattività della Giunta in materia. Il problema del piano regolatore — ha detto l'oratore — è fondamentale; è e doveva essere il primo atto amministrativo della Giunta. Invece solo da poco tempo si sta affrontando la questione. Era necessario — ha rilevato Ridolfi — che la discussione venisse fatta prima qui, in Consiglio comunale, e poi in Giunta.

La seconda interrogazione, del compagno CIANCA, riguardava i licenziamenti dell'ACEA per il mancato pagamento dei debiti da parte della Giunta; licenziamenti di cui abbiamo dato notizia ieri.

Il Sindaco, rispondendo alle precise denuncie fatte dal compagno Cianca, non è stato capace altro che di minimizzare la questione, dichiarando tra l'altro che i lavori dell'acquedotto di Ostia Lido non erano stati sospesi. Al che il compagno Cianca ha fatto notare che era vero che i lavori non erano stati sospesi... in quanto non erano mai stati iniziati.

La terza interrogazione, del consigliere del Blocco NITTI, chiedeva spiegazioni sul mancato allacciamento idrico alle borgate Tomba di Nerone, Giustiniana e La Storta. Rebecchini ha assicurato che l'acquedotto è stato già approvato dal Consiglio dei lavori Pubblici e che i finanziamenti sono già contemplati nel bilancio del corrente anno.

IL GOVERNO VUOLE SCHERZARE CON IL FUOCO

Niente tram dalle 9,30 alle 11,30

Anche per oggi servizio ridotto

Le assurde ed insultanti pretese del ministro Marazza
Solidali i cittadini - Un pianto greco che non convince

L'agitazione degli autoferrotranvieri romani per l'ottenimento della rivalutazione salariale e dell'adeguamento della scala mobile proseguirà nella giornata di oggi con la sospensione del servizio (urbano, extraurbano, Castelli, Lido e Fiuggi) dalle ore 9,30 alle 11,30. Nemmeno oggi il personale si presterà a lavori straordinari e i servizi interni cesseranno ogni attività due ore prima del consueto.

Come tutti possono rendersi conto, l'agitazione degli addetti ai trasporti pubblici diventa ogni giorno sempre più complicata e gravosa, sia per i lavoratori che la stanno conducendo con una combattività e una compattezza ammirevole, sia per la cittadinanza, che con la sua comprensione e solidarietà si sta sottoponendo a sacrifici non indifferenti.

Tranvieri e cittadini, mai come in questa occasione si sono sentiti un tutt'uno e spontaneamente e reciprocamente limitano, i primi, le forme di lotta — che potrebbero essere già più gravi — e i secondi le proprie esigenze, proprio perchè convinti della giustezza degli scioperi in corso.

E' noto per quali vitali, se pur elementari, rivendicazioni si battono i tranvieri in questo momento; si tratta di rivendicazioni che ad altre categorie di lavoratori sono state già concesse da tempo, ma che le autorità governative si ostinano a non voler riconoscere. Nel suo ultimo incontro avuto con i rappresentanti sindacali, il Ministro Marazza ha opposto le solite ragioni che il Governo usa opporre a tutti coloro che, vivendo del solo ed onesto lavoro, non riescono più a quadrare il bilancio familiare: carenza di fondi. Non val qui la pena ripetere che questa carenza di fondi si riscontra solo quando si tratta di far campare gli statali, i pensionati, i mutilati e — come in questo caso — i tranvieri; non val nemmeno la pena ripetere che tal carenza di fondi non si riscontra, invece, quando si tratta di cominciare ad armare i fatidici « otto milioni di baionette »: son cose che il pubblico ben sa; le sa bene queste cose il pubblico e sa ben valutarle, specie quando i grossi industriali e i grassi agrari, ai quali il pio pontefice ha da tempo assegnato il compito di risanare il paese, mandano i loro capitali all'estero, depauperando di tanta ricchezza l'Italia e gli italiani.

Non val dunque neanche la pena che da qualche parte interessata si faccia il pianto greco sulla sorte, cui andrebbero incontro con l'attuale agitazione le povere aziende, perchè ciò non significa altro che voler continuare a considerare la floridezza dell'azienda una cosa e il tenore di vita di chi in quelle aziende lavora e le rende appunto floride, un'altra. Questa concezione non può essere condivisa da chiunque non sia un demagogo in mala fede. Chieda, piuttosto, quella parte interessata al Ministro Marazza di non porre ai lavoratori certe condizioni che — tutti sanno — non potranno mai essere accettate; e, invece di chiedere ai rappresentanti sindacali la revoca immediata e preventiva dell'agitazione, l'abbandono di ogni rivendicazione relativa ai manovali e la « fiducia » circa la decorrenza della rivalutazione e dell'applicazione della scala mobile, dimostri il Ministro Marazza di voler trattare almeno con quello spirito di cristiana compensione, cui sempre il pio pontefice fa appello ad ogni pie' spospinto. (p.b.).

DOMENICA MATTINA AL CINEMA SPLENDORE

I giovani aprono la campagna per l'incontro dei "5 Grandi,,

L'adesione di una esponente del Movimento cristiano del lavoro
Un comunicato della Camera del Lavoro - Feste alla "Conchiglia,,

Una grande manifestazione giovanile per il lancio della campagna di adesioni all'Appello del Consiglio Mondiale della Pace avrà luogo domenica al cinema Splendore. Essa sarà presieduta dal prof. Mario Montesi, membro del Consiglio Mondiale della Pace, e nel corso della manifestazione parlerà Bruno Bernini.

Intanto si sono avute alcune interessanti adesioni al convegno.

La signora Marisa Bausani, esponente del Movimento Cristiano del Lavoro, comunicando la sua partecipazione ha detto: « Ritengo che una simile iniziativa risponda ad una aspirazione comune di tutti i cittadini; penso perciò che tutti i giovani cristiani risponderanno con entusiasmo all'Appello per salvare la pace nel mondo ».

Dal canto loro i giovani partigiani della pace del « Pilo Albertelli », per nulla intimiditi dal comportamento del preside, hanno continuato nella giornata di ieri la raccolta in massa delle firme all'uscita della scuola, e per spiegare le ragioni della campagna per il patto di pace, hanno indetto per domani un dibattito nei locali di Piazza Vittorio 35.

Al dibattito parteciperanno anche gli studenti delle altre scuole del quartiere, « Galileo » e « Museo Artistico ». Un invito particolare è stato rivolto al preside perchè anch'egli si renda conto della necessità e dell'urgenza di un incontro fra i cinque grandi.

Sempre nel campo degli studenti si sono pronunciate nuove classi a favore dell'incontro: la IV e la V dell'istituto tecnico commerciale « Oliveti », istituto in cui si è particolarmente distinto lo studente Giuseppe Stallone, raccogliendo 100 firme, mentre al « Dante » lo studente Quinzio Granata ne ha già raccolte 45.

Una delegazione di giovani di Borgo si è recata ieri sera al Senato per protestare contro gli stanziamenti per il riarmo ed impegnandosi a continuare la loro lotta contro le gravi conseguenze della politica di preparazione alla guerra, perseguita dal governo d.c.

Anna Maria Bugliari, miss Italia 1951, rendendosi interprete del desiderio di pace di tutte le ragazze, ha aderito alla manifestazione di domenica

Ieri sera si è inoltre riunita la Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro per esaminare la partecipazione delle organizzazioni sindacali unitarie alla campagna del Comitato Partigiani della Pace per la raccolta delle firme per l'incontro dei cinque grandi. La grande importanza della campagna è stata sottolineata dagli interventi dei membri della Commissione Esecutiva, la quale — a conclusione della discussione — ha votato una mozione che sarà illustrata nella riunione del Consiglio delle Leghe appositamente convocato.

Per domani sono infine previsti i seguenti dibattiti: alle 20,30 in Via Gregoriana 41 (Trevi); in via Crema n. 8 (Tuscolano); in Via Forte Braccio 1 (Prenestino).

Organizzata dal Comitato rionale dei Partigiani della Pace di Trevi-Colonna avrà luogo, sempre domani dalle ore 21,30 fino a notte inoltrata, una grande veglia danzante alla « Conchiglia », Via del Corso 506.

Il trattenimento, al quale interverranno alcune fra le più note personalità della cultura e dell'arte come Sergio Amidei, Michelangiolo Antonioni, Luciano Emmer, Renato Guttuso, rientra nel quadro di tutta una serie di iniziative che i Partigiani della Pace di Colonna stanno promuovendo, in vista della grande campagna per la raccolta delle firme per l'incontro dei 5 grandi.

La festa si svolgerà in una atmosfera di serenità, di attrattive e di piacevoli sorprese. D'altronde, data la partecipazione di « Miss Italia » e di noti cantanti della Radio, non possono esserci dubbi sul successo dell'iniziativa. Tutti i cittadini sono invitati a parteciparvi. Il biglietto d'ingresso costa L. 300; per le signore L. 200.

UN'ESIGENZA INDEROGABILE

I bancari per l'orario unico estivo

Per iniziativa delle Commissioni Interne degli istituti di credito e degli istituti finanziari di Roma, riunitesi alla presenza di rappresentanti dei Sindacati Provinciali FIDAC, FIB, UIL e CISNAL, si è costituito un Comitato per l'orario unico estivo, al quale hanno aderito l'Unione Sindacale Banca d'Italia e l'Ufficio Italiano Cambi.

Il Comitato si propone di coordinare l'azione di tutto il personale bancario di Roma per affiancare la opera dei Sindacati volta ad ottenere una tempestiva e positiva soluzione del problema dell'orario unico estivo nelle aziende di credito. L'Assicredito, benchè investita della questione fin dal mese di febbraio, non ha ancora fatto conoscere ufficialmente il suo atteggiamento: ogni ulteriore indugio equivarrebbe, come già l'anno scorso, ad un rifiuto da parte dell'Assicredito e ad una rinuncia da parte della categoria.

L'adesione di tutte le organizzazioni sindacali di categoria e soprattutto lo allineamento ottenuto con l'Istituto di Emissione e con l'Istcambi, indicano con chiarezza la determinazione unanime dei bancari.

Lutto della Cronaca

E' ieri venuta a mancare la signora Caterina Descandi Santacroce nonna della compagna Elvira Lusini, cronista de « l'Unità ». Alla cara compagna e ai suoi familiari le nostre fraterne condoglianze.

TRAGICA MORTE DI UN RAGAZZO DI UNDICI ANNI

Precipita nella tromba delle scale sotto gli occhi del padre atterrito

Lo sventurato fanciullo stava facendo la "scivolarella,, sulla ringhiera - La lunga agonia al Policlinico

Un ragazzo di undici anni è rimasto vittima di una mortale sciagura. Teatro della tragedia è stato uno di quei modesti edifici che sorgono nelle borgate della nostra città: architettura « razionale », appartamenti molto piccoli, stanzette superaffollate, scale logore per l'uso e per la mancanza di adeguate riparazioni, intonaco che cade a pezzi senza che nessuno si curi di ripararlo. Un insieme che rivela a prima vista la povertà di coloro che abitano lo stabile e l'indifferenza del padrone.

Il fatto è accaduto al Tiburtino III, in Via del Canneto 36. Un edificio come mille altri: panni stesi ad asciugare, bambini e ragazzi che saltano, si rincorrono, schiamazzano nella strada, nell'androne, sulle scale. I più grandicelli hanno scoperto che la ringhiera sembra fatta apposta per servire da « montagna russa ». Vanno all'ultimo piano, si mettono a cavalcioni, con un po' di batticuore, e si lasciano andare, dapprima sorreggendosi prudentemente con le mani, poi abbandonandosi temerariamente al piacere della velocità. E', in un certo senso, uno sport, uno sport da bambini poveri, che non costa niente, ma che in compenso è molto pericoloso.

Il piccolo Carlo Angeluggi, di undici anni, era un « asso » della « scivolarella ». Era il più audace, il più veloce, il più infaticabile del palazzo. E così, quando la mamma, verso le 13,15 di ieri, gli ha detto di andare a prendere un fiasco d'acqua fresca alla fontanella, il ragazzo si è messo a cavalcioni della ringhiera, tenendo il fiasco nella destra, e si è lasciato andare in giù come una freccia. Un amico, che stava salendo le scale, si è fermato a guardarlo con ammirazione. Ma ad un tratto si è udito un urlo, seguito da un tonfo; poi altri urli, esclamazioni di spavento e di orrore e un singhiozzo disperato.

Perduto l'equilibrio, il ragazzo era precipitato nella tromba delle scale, sfracellandosi al suolo sotto gli occhi atterriti del padre che, per una terribile fatalità, stava rientrando proprio in quel momento dal lavoro. Trasportato al Policlinico, il poveretto si spegneva poche ore dopo tra le braccia dei genitori, affranti dal più cupo dolore.

IL CROLLO DELLA CIMINIERA

Forse domani mattina i funerali delle vittime

I funerali di Ottavia Durante in Minerva e di Antonia di Palma in Belmonte, le due donne rimaste uccise nel crollo della ciminiera in Via delle Fornaci, avranno luogo probabilmente nella giornata di domani, a spese del Comune. Il corteo funebre partirà dall'Obitorio, dove si trovano attualmente le salme e la funzione religiosa avrà luogo nella basilica di S. Lorenzo.

Le condizioni dei feriti sono intanto notevolmente migliorate.

Burmah sta bene ma è... freddino

Il fachiro Burmah è entrato nel suo ventesimo giorno di digiuno. Chiuso nella sua cassa di vetro, mollemente adagiato su uno strato di cocci di bottiglia, che però si sono ormai alquanto smussati, egli assiste impassibile alla lenta agonia dei suoi pitoni e delle povere vipere. Di queste ultime, ormai, si può dire che non passi giorno senza che ne muoia qualcuna. E invece il fachiro gode ottima salute. Le pulsazioni sono 62 al minuto, la temperatura è alquanto bassa: 36,2. Un po' freddino, quasi come i serpenti che gli giacciono ai piedi, ma sano come un pesce.

Una bomba da mortaio trovata in v. Vicenza

Ieri mattina, presso il chiusino di una fogna, in via Vicenza, all'altezza del numero civico 29, è stata trovata da alcuni passanti una bomba da mortaio da 45 mm., del tipo « Brixia ». Il proiettile, abbandonato probabilmente da una persona che voleva disfarsene, è stato consegnato ad alcuni tecnici della Direzione d'Artiglieria, i quali hanno constatato il perfetto stato di conservazione dell'ordigno. Sul fatto, sono in corso indagini da parte del commissariato locale. In un primo momento si era pensato ad un attentato, tanto che anche funzionari dell'Ufficio Politico della Questura Centrale erano stati chiamati sul posto. Successivamente, però, questa ipotesi è stata scartata. La bomba infatti, non si prestava assolutamente ad un uso di carattere terroristico, potendo essere usata soltanto con un'adeguata bocca da fuoco.

UNA INTERESSANTE CAUSA AL TRIBUNALE CIVILE

La principessa Golitzin non vuole scrivere un volume come Kravcenko

L'editore americano avrebbe voluto memorie apertamente anti-sovietiche

Una causa civile di singolare interesse è in corso presso la prima sezione civile del nostro Tribunale. Ne è protagonista una cittadina statunitense, vedova di un principe dell'antico regime zarista, la signora Frances Simpson, vedova Golitzin. Il marito, Dimitri Golitzin, era figlio di Nicola Golitzin, che era presidente del Consiglio dei Ministri, allo scoppio della rivoluzione di febbraio e morì poi a Mosca, in tarda età, nel 1925.

La principessa Golitzin, in seguito a regolare contratto con una casa editrice americana, la « Internationale Feature Enterprises » il cui direttore generale per l'Italia è il dottor Michael Chinigo, notissimo negli ambienti giornalistici romani, ha scritto un libro di memorie, nelle quali tratta particolarmente del periodo in cui essa, giovane sposa, si trovò ad attraversare la Siberia e potè seguire da vicino il disastroso tentativo controrivoluzionario del corrotto ammiraglio Kolciak. La impostazione del libro, però, sembra che non sia andata a genio dell'editore americano, perchè, a quanto si legge nella citazione, il Chinigo avrebbe preteso che titolo e contenuto di esso fossero più adeguati alle esigenze della propaganda... atlantica. La principessa, invece, dichiara di non condividere i preconcetti antisovietici dell'editore statunitense e di voler esigere il rispetto della sua opera, così come essa l'ha concepita e scritta. Essa perciò con l'assistenza dell'avv Mario Paone, invoca l'art. 20 della legge italiana sulla protezione del diritto d'autore e chiede che il Tribunale dichiari sciolto il contratto per colpa dell'editore, condannando costui alla restituzione del manoscritto e al risarcimento dei danni.

Con recente ordinanza, il giudice istruttore dott. Tamburino, ha respinte alcune richieste pregiudiziali dell'editore, il quale, patrocinato dall'avv. Borgogelli, aveva fatto istanza, fra l'altro, perchè alla Golitzin venisse imposto l'onere di una cauzione per le spese del giudizio, e ha ordinato all'editore stesso di depositare nella cancelleria del Tribunale il manoscritto, ammettendo la prova testimoniale formulata dalla difesa della principessa, e fissando per la prosecuzione della causa l'udienza istruttoria del 30 maggio.

Una delle ragioni di contrasto riguarda il titolo. La principessa Golitzin, infatti, ha intitolato il proprio libro: « Amore », apponendovi, come sottotitolo, la frase: « Ho sposato un russo per amore ». Il sig. Chinigo avrebbe voluto, invece, che anche il titolo fosse apertamente antisovietico.

Sospeso il lavoro per 2 ore stamane ai mercati generali

La lotta dei vetrai si estende - La riunione dell'Esecutivo della Camera del Lavoro

Ieri sera si è riunita la Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro la quale, dopo un ampio esame della situazione politica e sindacale, ha fermato la sua particolare attenzione sugli sviluppi delle lotte sindacali in corso in Roma e provincia.

L'Esecutivo camerale, dopo aver rilevato come l'atteggiamento assunto dal governo, dalle autorità e dal padronato, abbia reso impossibile sinora la composizione di vertenze che interessano larghi strati di lavoratori e cittadini, ha confermato la solidarietà di tutti i lavoratori romani alle categorie in lotta.

Poco prima, sempre alla Camera del Lavoro, aveva avuto luogo l'annunciata assemblea dei comitati degli operatori dei Mercati Generali, convocata come è noto, per decidere sull'inasprimento dell'azione sindacale già in corso da vari giorni e diretta ad ottenere dalla Giunta comunale il rispetto della legge sull'assistenza e la previdenza ai lavoratori dei Mercati stessi.

I comitati, dopo aver constatato come ancora da parte delle autorità capitoline si tenti di rinviare la soluzione dell'annoso problema, hanno deciso di intensificare la lotta. Pertanto questa mattina tutti gli operatori dei Mercati Generali (facchini, pesatori, scaricatori, rivenditori e cooperativa Urbis) si asterranno completamente dal lavoro per due ore (dalle 4 alle 6). Sappiamo anche che, dopo lo sciopero, una delegazione di lavoratori si recherà dal prof. Ferraguti, assessore all'Annona, per ricordargli come le giuste richieste avanzate dalla categoria siano state sempre sostanzialmente o ignorate o respinte dalla Giunta e come, la responsabilità di quanto sta accadendo ai Mercati Generali, scaturisca principalmente dalla sua insipienza amministrativa.

Anche la lotta ingaggiata dai lavoratori degli specchi e cristalli per ottenere il rispetto del contratto collettivo di lavoro, sarà quanto prima inasprita ed estesa a tutta la categoria dei vetrai, ove i datori di lavoro non rinuncino alle loro inqualificabili manovre. A proposito di che è bene si sappia subito come mentre i datori di lavoro sostengono che i contratti di lavoro stipulati dalla loro associazione non avrebbero più valore in quanto quest'ultima sarebbe stata sciolta, il noto industriale del vetro signor Sciarra, se ne è andato a Milano proprio in questi giorni, per assumere la presidenza dell'Associazione Nazionale Industriali Specchi, Cristalli e Vetri.

Il che fa supporre che gli industriali romani se fabbricano gli specchi, evidentemente non li adoperano poi per usi personali, altrimenti dovrebbero arrossire della loro faccia tosta. Ieri i lavoratori di specchi e cristalli hanno scioperato per 4 ore.

Cellule d'azienda a convegno contro il supersfruttamento

La relazione di Nannuzzi domani a Ostiense

Domani alle ore 17,30 alla sezione Ostiense si riuniranno i compagni dei comitati direttivi sindacali, delle commissioni interne, dei comitati attivisti sindacali, e i compagni dei comitati di fabbrica, i capi gruppo delle seguenti categorie e cellule aziendali:

METALLURGICI: Masi, Fatme, Omi, Sacet, Mater, Ferram, Fiorentini, Rattele, Scighler Otis, Fiat, Breda, Ranieri, Lancia.

CHIMICI: Pirelli Tivoli e Via Ausel, Mira Lanza, Cinzia, Viscosa, Chimica Italiana.

POLIGRAFICI: Poligrafico Olivo Coppini, Fiamma Verde, Corriere Nomentano, Stampa, Vecina, Messaggero, Giornale d'Italia, Tribuna, SEI, Corriere di Tivoli.

ALIMENTARISTI: Pastificio, Percoi.

AUSILIARIATO: Molini Ostiense e Tuscolano.

EDILI: compresi i responsabili delle commissioni sindacali Cas, Veteria San Paolo.

Tutti devono partecipare al Convegno compresi ed i responsabili di mezza delle sezioni cui appartengono le cellule convocate.

All'ordine del giorno: « L'attività dei comunisti per realizzare l'unità della classe operaia romana nella lotta contro lo sfruttamento e per l'aumento dei salari ».

Relatore: il compagno Otello Nannuzzi, Vice segretario della Federazione comunista romana.

Violento scontro in Viale Manzoni

Due auto, una « Balilla » condotta dal consulente tributario Alfonso Valerio, di 40 anni, abitante in via Gioberti 62, e una « Topolino » guidata dal commerciante Walter Spizzichino, si sono scontrate ieri pomeriggio, verso le 16,30 in viale Manzoni, all'angolo con via Conte Verde. Il Valerio, rimasto gravemente ferito, è stato trasportato all'ospedale a bordo di un'autombulanza dei vigili del fuoco. I vigili hanno pure provveduto a rimorchiare le auto, rimaste gravemente danneggiate nello scontro e a ripristinare la viabilità. Lo Spizzichino ha riportato soltanto contusioni di lieve entità.

I pompieri in allarme per un « giallo » mancato

Ieri pomeriggio, verso le ore 17, i vigili del fuoco sono stati messi in allarme da una telefonata che riferiva che grida invocanti aiuto erano state udite al quinto piano dello stabile n. 30 della Salita de' Crescenzi, nei pressi del Pantheon. Immediatamente, due auto cariche di pompieri si recavano sul posto, dove già si era raccolto un assembramento di persone, più incuriosite che spaventate. Tutti volevano sapere che cosa mai fosse accaduto. La spiegazione non si faceva attendere. Pochi minuti dopo, infatti, i pompieri ricomparivano recando in barella il Tenne Carlo Bandura, colonnello a riposo, che vive solo nell'appartamentino all'int. 14. Il Bandura, colto da malore, era caduto a terra e non era più riuscito a rialzarsi. Allora si era messo a chiamare aiuto, determinando un certo allarme nel vicinato. Il Bandura è stato trasportato a S. Giacomo e qui trattenuto in osservazione.

Uno stagnino americano derubato di un crocifisso

Lo stagnino Luigi Taumaci, cittadino degli S. U., è stato derubato di 20 dollari e di un crocifisso, mentre viaggiava su una vettura tranviaria diretta a S. Pietro. Filippo Mariotti è stato derubato di 200 mila lire; Virginia Bella di 90 mila; Ottavio Bramicci di un anello d'oro del valore di 50 mila lire; Sante Peralta di 14.240 lire.

GROSSO COLPO SUL TRENO PER GENOVA

Medico svedese derubato di valuta per 20 milioni

Un « colpo » clamoroso è stato compiuto da un ladro rimasto sconosciuto ai danni di un medico svedese, il dott. Arveit Aley Prussan, giunto recentemente in Italia per ragioni di studio e di piacere. Dopo un soggiorno di qualche settimana a Roma, il medico aveva preso il treno per Genova. Sistemato il suo voluminoso bagaglio e preso posto in un vagone di prima classe, lo straniero si immergeva nella lettura di un testo di medicina. Trascorrevano così alcune ore. Poi, il medico veniva tratto dalle sue meditazioni da un discreto colpetto sulla spalla. Era il controllore, che gli chiedeva di esibire il biglietto. Il passeggero cercava allora il portafogli, lasciato poc sopratto, e si accorgeva, con comprensibile costernazione, che il portafogli era scomparso con il suo prezioso contenuto: banconote inglesi, americane e svedesi, assegni, ecc., per un valore complessivo di oltre 20 milioni di lire.

Un altro audacissimo furto è stato consumato nell'abitazione della vedova dell'eroe della resistenza col. Giuseppe Cordero Lanza di Montezemolo, medaglia d'oro al valor militare. I ladri, penetrati nottetempo nell'appartamento, in via G. Battista Vico 31, hanno asportato numerosi pezzi di argenteria, tra i quali un grande piatto, dono del comando supremo al colonnello. La vedova e i figli dell'eroe, immersi nel sonno, non si sono accorti di nulla. Gli stessi ladri hanno svaligiato un appartamento nello stesso stabile, gli inquilini del quale sono attualmente assenti da Roma.

Condannata una truffatrice che vendeva case « di fumo »

Una truffatrice, responsabile di essersi fatta consegnare rilevanti somme di danaro da numerose persone bisognose di casa, con la promessa, mai mantenuta, di far ottenere loro un alloggio da parte dell'Istituto delle Case Popolari, è stata condannata ieri dall'XI sez. del Tribunale Penale. L'imputata, tale Vanda Bresciani, è stata condannata ad un anno e due mesi di reclusione e a 30 mila lire di multa, nonchè al pagamento delle spese processuali.

Assemblee preparatorie del Congresso ANPI

In preparazione del congresso provinciale dell'ANPI, stasera alle 19 si terranno assemblee sezionali a Ludovisi, Appio, Valmelaina, Monterotondo e Genzano.

RIUNIONI SINDACALI

STATALI: Ferrovieri, Postelegrafonici, Enti Locali, Ospedalieri e Parastatali.

I C. D. di tutti i Sindacati Prov. delle categorie alle 17 di oggi. O.d.g.: Proseguimento dell'agitazione in corso.

ABBIGLIAMENTO: Comit. di Lega dei Calzaturieri e Maglifici oggi alle 18,30 in sede.

EDILI: Oggi alle 18 riunione C.I., Attivisti in sede.

EDILI: Domani alle 19,30 ass. nelle sottoscs. del Trullo e Trionfale (presso Sindacato Fornaciai).

PENSIONATI: Domani alle 9 riunione del C. D., Via Urbana, 177.

AMICI DE « L'UNITA' »

COMM. FEMMINILE: Questa sera le compagne come già d'accordo si dovranno trovare presso l'Uff. Prop. alle ore 17.

COMIT. PROV. Questa sera alle 19,30.

FEDERAZIONE GIOVANILE

TUTTE LE SEZ. mandino in giornata un compagno in Fed. per ritirare urgente materiale per la manifestazione di domenica.

LA RADIO

RETE AZZURRA — Giornali radio: 7, 8, 13, 14, 20, 23,20 — Ore 7,12: Buongiorno — 12: Orch. Donadio — 13,20: Mus. rich. — 17,30: Radiocentro di Mosca — 17,45: Canta Salviati — 18: Mus. da camera — 19: La voce dei lavoratori — 20,33: XXXIV° Giro d'Italia — 21,10: Concerto diretto da C. Schuricht — 23: Hot-jazz — 23,30: Compl. Capodieci.

RETE ROSSA — Ore 13,10: Pianista Gorini — 13,47: Duo di chitarre — 14: Mus. rich. — 14,30: Orch. Fragna — 16,25: Previs. tempo — 17: Canzoni di Napoli — 18: Orch. Ferrari — 18,35: Canta Reno — 18,50: « Il misfatto di Orcival » — 19,25: Quartetto Cetra — 19,56: Angelini e 8 strumenti — 20,50: Sport — 20,58: « Briscola » — 21,50: Orch. Savina — 22,20: « Teatrino in fretta » — 22,50: Orch. Barlow.

TERZO PROGRAMMA — Ore 21,15: « Genoveva », di R. Schumann.

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 16,30 Riunione corse Levrieri a parziale beneficio C. R. I.

Domenica al Teatro Adriano Grieco parla ai contadini

Domenica prossima, alle ore 10 al teatro Adriano, a conclusione di decine di assemblee e di comizi tenuti nella provincia, il compagno Ruggero Grieco parlerà ai contadini che convergeranno a migliaia nella nostra città.

La manifestazione è indetta nel quadro delle iniziative che i comitati contadini dell'Agro e delle altre zone hanno preso perchè anche nella nostra provincia si giunga alla conquista di una giusta riforma agraria.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi venerdì 18 maggio (138-227): S. Venanzio. Il sole si leva alle 4,52 e tramonta alle 19,48.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 36, femmine 23; nati morti 2; morti maschi 8, femmine 10. Matrimoni trascritti 42.

— Bollettino meteorologico: Temperatura minima e massima di ieri 7,6-17,5. Si prevede cielo nuvoloso e temperatura stazionaria.

Assemblee e dibattiti

— Università popolare romana: Oggi alle 18,30 dott. Elsa Nardini Paterni; 19,30 prof. Aldo Onori: « Manifestazioni di grandi poeti nelle svolte meccaniche e nuove creazioni poetiche ».

Trattenimenti

— Nella Montagna, l'ancor vegeta attrice ottantenne, parteciperà giovedì prossimo ad uno spettacolo a beneficio della Casa di riposo artisti drammatici, indetto al teatro Eliseo. Alla serata, tra gli altri, prenderanno parte Eduardo e Titina De Filippo.

Varie

— Le sessione estiva di esami dell'anno accademico 50-51 sarà aperta il 1. giugno prossimo. Le domande devono essere presentate entro il 21 maggio. I dieci saranno affissi negli albi delle singole facoltà.

— Il sindaco comunica che è stato rilevato come in questi ultimi tempi sia notevolmente cresciuto il numero delle infrazioni alle norme sulla circolazione stradale per l'uso abusivo di segnalazioni acustiche e degli scappamenti aperti. Pertanto, mentre verrà esercitata una rigorosa repressione degli abusi, si invitano gli utenti della strada ad osservare una maggiore disciplina.

— L'Enal organizza una selezione provinciale di canto per partecipare al concorso nazionale allo scopo di assegnare le 12 borse concesse dalla Presidenza del Consiglio. Le domande debbono essere presentate entro il 20.

PARTIGIANI PACE

Si invitano i segretari dei Comitati giovanili a ritirare presso la sede del Comitato Provinciale i biglietti di invito per la manifestazione che avrà luogo domenica allo Splendore.

CONVOCAZIONE A.N.P.P.I.A.

GLI EX PERSEGUITATI politici antifascisti dell'Appio, questa sera alle 20,30 a Via Circonvallazione Appia n. 19.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

PENSIONATI: I compagni del C.D. Sind. oggi alle 16,30 in Fed.

OSPEDALIERI: I comp. del C.D. Sind., delle CC. II. e dei C.D. di cellula oggi alle diciannove in Fed.

COMM. FEMM. Oggi alle 9 in Fed.

REDP. FEMM. dei Settori e delle zone oggi alle sedici in Fed.

COMM. QUADRI della zona Tiburtino oggi alle diciannove in riunione (Chiaudo); Domani, alla stessa ora: Montesacro (Raffaello); Prenestino (Fernandoni); Trastevere (Chiodo); Nomentano (Borghesano).

DIFESA Esercito, Marina, Aeronautica: C.U.S. domani alle nove in Fed.

ARTISTI PUBBLICI (terzo part) Intersezionale domani alle nove in Fed.

LE SEZIONI che non hanno ritirato il materiale stampa inviino com'altro entro oggi un comp. presso la comm. prop. Fed. per ritirare urgentissimo materiale stampa.

Istruttori « Corso Gramsci », propagandisti ed attivisti della Fed. oggi alle 19,30 in Fed. O.d.g.: 1) Breve Corso Gramsci; 2) Campagna elettorale nelle regioni - debbono partecipare anche i seguenti compagni: Mancini, Agliotto, De Petris, Giulio Cortini, Carlo Franciosi, Cohen, Antonetti, Barni, Zanni, Allegri, Lenzi, M. De Ornaris, De Simone, Sacconi, F. Redano, Antonelli, Russo, Chiesa, De Lorenzo, Oggiano, Trovamala, A. Francalancia, L. Bergamini, Cicci Degli Atti, Pietrosi.

COMM. DIFF. STAMPA di Sez. del V. III. II. settore oggi alle 19 in sede di Settore.

OGGI « Prima » al Cinema
ODESCALCHI
ANNE BAXTER-WILLIAM HOLDEN
SONNY TUFTS-WILLIAM BENDIX

OGGI Grande « Prima » ai Cinema
GALLERIA

Un viso arso dal vento e dal sole, due occhi di bragia, vesti nere, una spada che non perdona e un cuore generoso

OGGI Grande « Prima » al Cinema
FIAMMA

QUALE CROCCOLO PREFERITE?

Il « settentrionale » di LIBERA USCITA
o il « meridionale » di STASERA SCIOPERO?

★

Andate a vedere i suddetti films ai Cinema:

CAPRANICA - EUROPA - IMPERIALE - MODERNO

ed inviate il Vostro parere alla « Produzione Films C. M. » (Via Veneto, 7) la quale si appresta a mettere in cantiere altre due pellicole con lo stesso Croccolo: « MISSIONE SPECIALE » e « LICENZA PREMIO ». Una sorpresa vi attende